

Sortino. Incontro dopo l'assalto al bancomat, Parlato: "Noi comunità sana, vigile e resiliente"

Una riunione con le forze politiche e sociali del territorio per affrontare con tempestività e responsabilità un momento delicato, dopo la tentata rapina al bancomat della Monte dei Paschi di Siena, con l'esplosione di un ordigno nella notte. Convocato dal sindaco, Vincenzo Parlato, l'incontro ha visto la partecipazione del Presidente dell'Acipas, Francesco Ramodetta, del responsabile regionale Antiracket, Mauro Magnano, del comandante facente funzioni della Polizia Municipale di Sortino, Luciano Magnano, del Presidente del Consiglio comunale Desirée Galati, delle capigruppo consiliari Pia Parlato e Francesca Silluzio, e ancora della vicecapogruppo Miriam Failla, il consigliere comunale e deputato regionale Carlo Auteri, oltre al vicesindaco Vincenzo Bastante e agli assessori Milena Tuccitto, Sebastiano Ranno e Luciano Gigliuto.

Nel corso della riunione è stata espressa una condivisa preoccupazione, in particolare da parte dell'Acipas, per il metodo utilizzato dai criminali in azione, "che richiama -è stato sottolineato- modalità riconducibili alle bombe mafiose del racket. Pur non trattandosi di un'azione finalizzata all'estorsione, si tratta di un gesto che può generare allarme sociale e che, proprio per questo, è stato immediatamente affrontato in maniera unitaria e determinata dalle istituzioni, in primis Sua Eccellenza il Prefetto Chiara Armenia e i Carabinieri di Sortino".

Ribadito con forza un messaggio di rassicurazione alla cittadinanza: "Sortino -assicura il sindaco Parlato- è una comunità sana, vigile e resiliente. La reazione della società

sortinese, e in particolare dei giovani presenti nei locali che sono scesi in piazza mettendo in fuga i malviventi, dimostra coraggio, senso civico e una forte coesione sociale. Un segnale chiaro che il territorio non è disposto a subire passivamente atti di violenza o intimidazione. Le istituzioni locali, insieme alle forze sociali e associative, continueranno a lavorare in modo coordinato per garantire sicurezza, legalità e serenità ai cittadini. Pur nella consapevolezza delle fragilità che caratterizzano la società contemporanea, è emersa la volontà condivisa di istituire un osservatorio permanente, in collaborazione con gli agenti educativi del territorio, per monitorare il contesto sociale e prevenire situazioni di disagio o rischio”.

L'Amministrazione comunale ribadisce “il proprio impegno a essere presente, trasparente e vicina alla popolazione, assicurando che ogni azione sarà orientata alla tutela della comunità e al rafforzamento del senso di fiducia e sicurezza collettiva”.